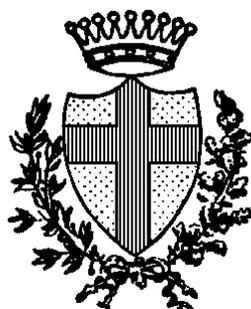


CITTÀ di ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA



**APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI
NEL TERRITORIO COMUNALE DI ALBENGA**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
PER LA DURATA DI ANNI CINQUE (5)**

Il Direttore di Area

Dott. Gaetano NOE’

Data 13 Dicembre 2010

*Ripartizione VI - Area Vigilanza
Ufficio Ambiente*

INDICE

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

- ART.1 - Oggetto dell'appalto
- ART.2 - Passaggio di gestione
- ART.3 - Obbligo di continuità dei servizi
- ART.4 - Durata dell'appalto
- ART.5 - Clausola risolutiva espressa
- ART.6 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto
- ART.7 - Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza
- ART.8 - Inizio del servizio
- ART.9 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi
- ART.10 - Progettazione dei servizi ed elaborati
- ART.11 - Criteri di valutazione
- ART.12 - Corrispettivo dell'appalto
- ART.13 - Revisione dei corrispettivi
- ART.14 - Spese inerenti all'appalto

PARTE SECONDA

OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

- ART.15 - Obblighi e responsabilità dell'impresa
- ART.16 - Variazione dei servizi
- ART.17 - Ufficio di direzione - Rapporti con l'Amministrazione
- ART.18 - Mezzi ed attrezzature in servizio
- ART.19 - Organico
- ART.20 - Provvedimenti per il personale
- ART.21 - Orari e periodicità dei servizi
- ART.22 - Cantiere Operativo
- ART.23 - Ecocentro Comunale
- ART.24 - Area attrezzata di raggruppamento
- ART.25 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta
- ART.26 - Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto
- ART.27 - Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte
- ART.28 - Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata
- ART.29 - Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori
- ART.30 - Spazzamento, pulizia e lavaggio delle aree pubbliche
- ART.31 - Raccolta, trasporto e smaltimento degli imballaggi, rifiuti ingombranti, RAEE
- ART.32 - Servizio di pulizia, raccolta trasporto e smaltimento rifiuti del mercato e in manifestazioni ricorrenti
- ART.33 - Servizio di gestione dei cestini stradali e dei cestini per le deiezioni canine

- ART.34 - Servizio di pulizia e spurgo caditoie stradali
- ART.35 - Servizio di pulizia sulle spiagge libere non gestite
- ART.36 - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi, siringhe abbandonate e olio vegetale
- ART.37 - Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali
- ART.38 - Raccolta, trasporto e smaltimento cartoni utenze commerciali
- ART.39 - Raccolta, trasporto e smaltimento vetro pubblici esercizi e utenze commerciali
- ART.40 - Controllo di punti abusivi di scarico
- ART.41 - Servizi occasionali a richiesta
- ART.42 - Attività di informazione e sensibilizzazione
- ART.43 - Controllo di qualità
- ART.44 - Obblighi sui resoconti del servizio
- ART.45 - Obblighi in materia di sicurezza
- ART.46 - Obblighi in materia di custodia di mezzi - attrezzature e infrastrutture

PARTE TERZA

NORME SPECIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

- ART.47 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio
- ART.48 - Penalità
- ART.49 - Risoluzione del contratto
- ART.50 - Cauzione definitiva
- ART.51 - Subappalto
- ART.52 - Cessione dei crediti e dei contratti
- ART.53 - Tassa raccolta rifiuti
- ART.54 - Effetto obbligatorio del contratto
- ART.55 - Controversie - Collegio arbitrale
- ART.56 - Disposizioni finali

PARTE PRIMA

Norme generali

ART. 1

Oggetto dell'appalto

Il COMUNE DI ALBENGA, a norma dell'art.198 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione del servizio di raccolta e trasporto alla discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché di attività quali lavaggio cassonetti, servizi accessori e pulizia della rete stradale, appresso indicate, mediante concessione in appalto nelle forme di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il servizio ricopre l'intera estensione territoriale comunale descritta nell'allegato **sub 1**, corredato di planimetria, dati censuari e tabella riassuntiva dei quantitativi dei rifiuti prodotti dal Comune nel corso dell'anno 2009.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono:

1. La gestione dei rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Albenga, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06;
2. lo spazzamento stradale;
3. la pulizia degli arenili;
4. i servizi connessi.

Rientrano nel servizio i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio comunale, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta come concessionario del servizio pubblico e compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06.

Vengono esclusi dal predetto servizio le attività che smaltiscono imballaggi secondari e terziari in proprio.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;

- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'Appalto disciplinato dal presente Capitolato comprende i seguenti servizi:

1. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani, come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Albenga, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.
2. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152.
3. Spazzamento e pulizia delle vie, strade e piazze e aree pubbliche, dei marciapiedi, dei giardini delle aree verdi, delle aree private gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico, operati sia con spazzamento meccanizzato sia con spazzamento manuale.
4. Spazzamento di fogliame e ramaglie dalle vie, strade, piazze e suolo pubblico.
5. Ritiro/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione dei giardini ed aree di verde pubblico e loro conferimento presso gli impianti di smaltimento o di recupero.
6. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, rinvenuti sul suolo pubblico, conferiti direttamente dai cittadini presso l'Ecocentro ovvero ritirati su prenotazione a domicilio. Vengono esclusi dal predetto servizio le attività che smaltiscono imballaggi secondari e terziari in proprio.
7. Spazzamento e pulizia delle aree utilizzate per mercati, fiere, manifestazioni ed esposizioni.
8. Pulizia delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta differenziata e delle aree di posizionamento cassonetti per la raccolta degli indumenti usati, nonché la pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'Ente deciderà di promuovere.
9. Svuotamento, pulizia e lavaggio dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le vie, strade, piazze e giardini nonché aree gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico.

10. Spazzamento e lavaggio delle strade comunali del centro urbano e delle frazioni come da programma approvato dall'Amministrazione con atto di Giunta n. 237 del 20/07/2010.
L'Ente si riserva comunque di apportare allo stesso programma modifiche o variazioni che possano migliorare il servizio.
11. Rimozione di deiezioni animali su suolo pubblico, svuotamento dei cestini per le deiezioni canine installati presso le aree pubbliche o di uso pubblico, sostituzione dei sacchi per la raccolta in essi contenuti, loro periodica pulizia e disinfezione, trasporto e conferimento del materiale raccolto.
12. Pulizia dei monumenti e delle panchine.
13. Pulizia e disinfestazione con frequenza giornaliera dei servizi pubblici esistenti o che durante l'appalto venissero impiantati.
14. Pulizia delle griglie, dei chiusini, delle caditoie, delle cunette e dei pozzetti stradali delle condotte di scarico acque piovane, al fine di eliminare tutti i rifiuti ivi accumulati. In caso di pioggia l'Impresa dovrà vigilare che le acque piovane abbiano il loro regolare decorso per evitare ristagni ed allagamenti.
15. Pulizia periodica e rimozione dei rifiuti (comprese le alghe) accumulati su spiagge libere non gestite e in concessione al Comune di Albenga.
16. Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento.
17. Raccolta, nei giorni e orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale e trasporto e smaltimento presso i centri abilitati per il riciclo, dei rifiuti raccolti sul territorio comunale interessato dal sistema di raccolta differenziata con il sistema di prossimità.
18. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani speciali pericolosi e non, tramite il servizio di raccolta differenziata con l'utilizzo di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale, per le seguenti frazioni di rifiuto provenienti da insediamenti di tipo domestico:
 - batterie e pile esauste
 - prodotti farmaceutici inutilizzabili, scaduti o avariati
 - siringhe ed altro materiale contaminato giacente sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico
 - olio vegetale proveniente da utenze domestiche
 - altri rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche.
19. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali nel rispetto della vigente normativa.
20. Lavaggio e disinfestazione di tutti i contenitori stradali di ciascuna tipologia di rifiuto, compresi quelli utilizzati per il servizio di raccolta differenziata con il sistema di prossimità posizionati sia su suolo pubblico che su suolo privato.

21. Raccolta e rimozione delle carogne di animali abbandonati sulle strade o nelle vicinanze di esse, osservando le prescrizioni e le cautele impartite in via generale o di volta in volta dal servizio veterinario dell'ASL o dagli uffici comunali.
22. Rimozione di sostanze oleose depositate su sede stradale mediante spargimenti di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente, per quei casi non contemplati nella convenzione in essere, stipulata tra il Comune di Albenga e la Società di servizi per il ripristino condizioni di sicurezza e viabilità mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti stradali.
23. Servizio di spalamento neve, in caso di nevicate, su tutto il territorio comunale.
24. Sfalcio, taglio e diserbo sia manuale che chimico delle erbe con cadenza mensile sulle strade, vie, piazze, a contorno delle alberature cittadine ed aiuole pubbliche stradali presenti sul territorio comunale.
25. Realizzazione e gestione di un Ecocentro Comunale sul territorio comunale connesso con il sistema di raccolta differenziata, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Albenga, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro.
26. Esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta.
27. Promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata mediante stampa e distribuzione, a cura e spese della Ditta appaltatrice, di materiale informativo sottoposto ed approvato dall'Amministrazione Comunale, ed eventuali iniziative di pubblicità.
28. Controllo di qualità.

Il Comune si riserva, nel corso della durata dell'appalto, di richiedere alla Ditta Appaltatrice l'attivazione del servizio di raccolta di rifiuti organici.
In tal caso la Ditta provvederà alla presentazione di idoneo progetto tecnico - economico.

ART. 2

Passaggio di gestione

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi sopra specificati e, comunque, ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature, ai mezzi e loro relativa manutenzione.

ART. 3

Obbligo di continuità dei servizi

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 152/06 e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di

forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta stessa.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, oltre alle sanzioni previste, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri derivanti a carico della Ditta Appaltatrice con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non fosse congrua, in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nel Regolamento Comunale per il servizio in argomento e sue successive modifiche e integrazioni, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Ditta Aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

ART. 4 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in anni 5 (60 mesi) a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Qualora il Comune intendesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, potrà recedere dal contratto inviando alla Ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno sei mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la Ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

ART. 5
Clausola risolutiva espressa (Art. 198 comma 1 D.lgs 152/2006)

Il contratto si risolverà automaticamente di diritto nel caso previsto dall'art. 198 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", ossia quando avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità Provinciale ai sensi dell'art. 202 del decreto stesso. In tal caso non ci sarà necessità alcuna di preavviso.

L'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento del servizio prestato fino alla data dell'effettiva risoluzione e non avrà diritto ad alcun indennizzo. In tale caso di risoluzione anticipata non si procederà all'escussione della cauzione.

ART. 6
Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'importo annuale complessivo del servizio è valutato presuntivamente in € 4.300.000,00 (quattromilionitrecentomila) oltre Iva 10% di € 430.000,00 (quattrocentotrentamila) per un totale di € 4.730.000,00 (quattromilionisettecentotrentamila) e ammonta pertanto complessivamente, per la durata dell'appalto, a € 21.500.000 oltre Iva.

L'appalto del servizio verrà esperito mediante procedura aperta definita dall'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di offerte anomale rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) valore economico
- b) valore tecnico

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

ART. 7

Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La Ditta Aggiudicataria assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio. La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 8

Inizio del servizio

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art.4, dovrà aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.

ART. 9

Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art.1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto offerta presentato dall'Aggiudicatario, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

ART. 10

Progettazione dei servizi ed elaborati

Il Concorrente dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando in particolare per ciascuno di essi:

- a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale (paese, agglomerati, case sparse,...) ;
- b) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento del servizio;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;

- e) il personale impiegato;
- f) il costo del servizio;
- g) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- h) l'analisi economica del servizio con indicazioni relative alle seguenti voci di costo:
 - 1) personale;
 - 2) investimenti ed ammortamenti;
 - 3) gestione mezzi ed attrezzature;
 - 4) altri oneri di gestione;
 - 5) spese generali;
- i) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta.

L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto di appalto dovrà essere esplicitata attraverso i seguenti distinti elaborati da presentare nella busta degli elaborati tecnici:

- 1) relazione tecnica esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto; poiché la Ditta dovrà eseguire la gestione dell'Ecocentro Comunale, la relazione tecnica dovrà contenere la descrizione delle relative modalità di gestione, nonché l'articolazione delle strutture rientranti nel cantiere operativo (cantiere rimessaggio, ufficio, servizi per i dipendenti,...); l'intera relazione tecnica deve essere strutturata in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri previsti dall'articolo "Criteri di valutazione";
- 2) eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica;
- 3) relazione illustrativa dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva di schede che certifichino le caratteristiche tecniche;
- 4) relazione sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- 5) relazione sul sistema di monitoraggio e controllo dei servizi.

Nella busta contenente il prezzo offerto dovrà essere allegata:

- a) la relazione economica contenente le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- b) il piano economico-finanziario a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata.

La relazione economica ed il piano economico-finanziario giustificativi dell'offerta non possono essere inseriti, a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici o nella busta contenente la documentazione amministrativa.

ART. 11 Criteri di valutazione

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

1. Valore economico complessivo dei servizi	Punteggio massimo
	40

La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta presentata attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$P = 40 * (Pm/Po)$$

dove:

Pm = prezzo minimo tra tutte le offerte presentate
Po = prezzo offerto dalla Ditta in esame
P = punteggio attribuito alla Ditta in esame

2. Valore tecnico dei servizi offerti	Punteggio massimo
	60

L'attribuzione del punteggio per il valore tecnico dei servizi offerti verrà effettuata con adozione dei seguenti requisiti col peso a fianco indicato:

- a) Completezza del progetto ed accuratezza dei dettagli nei vari servizi p. 24
- b) Caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati p. 4
- c) Campagna di informazione e sensibilizzazione p. 10
- d) Sistema di monitoraggio e controllo adottati p. 4
- e) Potenziamento dei servizi e Servizi aggiuntivi p. 11
- f) Possesso delle certificazioni di qualità aziendali ai sensi della UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001:2007 p. 2
- g) iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani (art. 183 del D.Lgs. 8/4/2007 n° 152 e s.m.i.) D.M. n°

406/98 o analogo registro Stato Europeo con classi superiori alla 1 e dichiarazione inerente all'accettazione della garanzia finanziaria da parte del Ministero dell'Ambiente
p.5

Il punteggio totale del merito tecnico scaturirà dalla somma dei punteggi ottenuti per i vari requisiti.

a) Completezza del progetto e accuratezza dei dettagli nei vari servizi (p. 24)

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta, valutati sulla base degli elementi appresso riportati in cui sono precisati i relativi pesi.

- Servizi di raccolta del secco residuo e dell'umido (compreso sfalcio verde) p. 5
- Servizi di raccolta delle altre frazioni (frazione secca a valorizzazione specifica, ingombranti, imballaggi, ex RUP e altre) p. 5
- Allestimento e gestione delle strutture a supporto delle raccolte (Cantiere operativo, stazione di trasferimento ed Ecocentro), in funzione della loro organizzazione, fruibilità temporale e immediata disponibilità p. 8
- Servizi di spazzamento stradale e servizi similari (compresa la pulizia arenili) p. 5
- Servizi connessi p. 1

Il punteggio finale del requisito scaturirà dal prodotto del coefficiente medio attribuito per la prestazione offerta relativa a ciascun elemento per il peso relativo al medesimo elemento di valutazione.

Le valutazioni dei singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) verranno effettuate sulla base della correttezza tecnica del dimensionamento e validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte, alle soluzioni adottate per l'allestimento e la gestione delle strutture a supporto (la valutazione verrà effettuata in dipendenza della funzionalità e delle modalità organizzative della proposta e della tempistica del suo avvio), alle soluzioni adottate per i punti peculiari del centro abitato in riferimento ai servizi di spazzamento e servizi connessi ed alle soluzioni proposte per la raccolta dello sfalcio verde e alla raccolta dell'umido.

b) Caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati (p. 4)

Gli elementi di valutazione e i relativi pesi sono di seguito descritti:

- Tipologia, caratteristiche ed affidabilità dei mezzi e degli allestimenti con particolare riferimento a quelli utilizzati per la raccolta e il trasporto dei materiali raccolti p. 4

La valutazione dei singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) verrà effettuata sulla base della rispondenza dei mezzi alle caratteristiche del centro abitato e del territorio comunale di Albenga, nonché alla necessità di minimizzare l'impatto ambientale (contenimento delle emissioni, della rumorosità, ecc.);

c) Campagna di informazione e sensibilizzazione (p. 10)

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta inerente la campagna di informazione/sensibilizzazione, e valutati sulla base della validità (valutata in termini di coinvolgimento capillare di cittadini, di loro associazioni e delle istituzioni scolastiche), entità e frequenza degli interventi sia preventivi all'avvio dei nuovi servizi che nel periodo di esecuzione.

Il punteggio finale scaturirà dal prodotto del coefficiente medio per il peso ad esso relativo.

d) Sistema di monitoraggio e controllo adottati (p. 4)

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta inerente l'adozione da parte della Ditta Concorrente di un sistema di monitoraggio dei servizi che consenta la possibilità di controllo diretto da parte della Stazione Appaltante e la predisposizione del sistema per il riconoscimento dell'utenza, finalizzato all'applicazione della tariffa in luogo della TAR SU.

e) Servizi aggiuntivi (p. 11)

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della tipologia e numero di servizi di igiene urbana e ambientali offerti in aggiunta o a supporto di quelli previsti nel capitolato.

f) Ulteriori certificazioni di qualità (p. 2)

Certificazione di qualità aziendale ai sensi della UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18000:2007, in corso di validità, rilasciate da enti certificatori accreditati. Tali certificati dovranno essere allegati alla documentazione tecnica e potranno essere sostituiti da copia autentica o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo e da tutte le imprese partecipanti all'ATI.

Per l'attribuzione del punteggio si attribuiranno:

- 1 punti per il possesso della certificazione aziendale ai sensi della UNI EN ISO 14001;
- 1 punti per il possesso della certificazione aziendale ai sensi della OHSAS 18000:2007.

g) classe di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani (art. 183 del D.Lgs. 8/4/2007 n° 152 e s.m.i.) D.M. n° 406/98 o analogo registro Stato Europeo con classi superiori alla 1 e dichiarazione inerente all'accettazione della garanzia finanziaria da parte del Ministero dell'Ambiente (p. 5)

A seconda delle classi superiori dimostrate la commissione competente potrà assegnare fino a punti 5 in maniera progressiva a seconda della superiorità delle classi di iscrizione dimostrate.

Il punteggio finale del requisito scaturirà dal prodotto del coefficiente medio attribuito per la prestazione offerta relativa a ciascun elemento per il peso relativo al medesimo elemento di valutazione.

Non sarà valutata idonea la Ditta che avrà acquisito un punteggio per il valore tecnico minore di 45.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame:

- ◆ si esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico i concorrenti che non abbiano presentato idonee certificazioni;
- ◆ saranno esaminate, in seduta riservata, le buste contenenti l'offerta tecnica ed assegnati alle proposte presentate i punteggi di cui alla voce 2 lett. a), b), c), d), e) del presente paragrafo; sarà motivo di esclusione il conseguimento di un valore tecnico inferiore alla soglia di 45 p.;
- ◆ saranno esaminate in seduta pubblica le offerte economiche ed attribuiti i punteggi relativi al valore economico; nell'esaminare le proposte economiche saranno scartate le offerte in aumento, il cui importo superi quello determinato nel progetto a base di gara;
- ◆ saranno ammesse con riserva le offerte che appaiono anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06;
- ◆ sarà stilata la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta;
- ◆ la graduatoria diventerà definitiva a seguito della valutazione positiva, da parte della Commissione, della documentazione economica (relazione economica e piano economico finanziario), che verrà effettuata in seduta non pubblica. Sarà motivo di esclusione la non rispondenza dei servizi offerti con l'analisi economica e la non congruità dell'offerta con il piano economico-finanziario.

All'atto della valutazione della documentazione economica giustificativa dell'offerta della Ditta risultata vincitrice, la Commissione può procedere alla richiesta di precisazioni e giustificazioni, a norma degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso la Commissione ritenesse di dover escludere la Ditta per carenza o non pertinenza

delle giustificazioni, si procederà in seduta pubblica all'attribuzione dei nuovi punteggi per le offerte economiche, tenendo fissi gli altri già individuati e ad una nuova compilazione della graduatoria e quindi alla nomina della nuova Ditta vincitrice.

La gara sarà considerata valida anche in presenza di una sola offerta, purché abbia conseguito un punteggio per il valore tecnico superiore alla soglia minima di 45.

ART. 12

Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto al canone corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Lo stesso verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il pagamento verrà effettuato di norma entro il 45° giorno del mese successivo a quello di riferimento. In difetto dal 46° giorno verrà applicata al Comune di Albenga un tasso di interesse nella misura di legge.

ART. 13

Revisione dei corrispettivi

Il corrispettivo d'appalto è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio.

A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo sarà sottoposto a rivalutazione sulla base dei prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica entro il 30 giugno ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento. In assenza dei suddetti dati, verranno presi a riferimento i prezzi correnti di mercato.

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, dovessero comportare la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Aggiudicatario a compensazione degli oneri insorgenti. Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dalla Ditta Appaltatrice nel progetto offerta.

Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al numero delle utenze domestiche e non domestiche.

ART. 14
Spese inerenti all'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

PARTE SECONDA
Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

ART. 15
Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

L'espletamento del servizio dovrà comunque avvenire nel rispetto del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani approvato con D. C. n. 16 del 27.03.2007.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto dall'articolo "Revisione dei corrispettivi" del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Impresa Appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

- 1) sinistro €. 2.000.000,00
- 2) per persona €. 1.000.000,00
- 3) per danni €. 1.000.000,00

- R.C.O.

- 1) per sinistro €. 2.000.000,00
- 2) per persona lesa €. 1.000.000,00

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

ART. 16

Variazioni dei servizi

Secondo quanto indicato dall'articolo "Revisione dei corrispettivi" non sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze non domestiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto. Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto-offerta.

ART. 17

Ufficio di direzione - Rapporti con l'Amministrazione

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire ad Albenga, presso locali propri, l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione.

L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e l'Impresa stessa. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica, di un numero verde e di un telefax 24 ore su 24. E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze. Lo stesso dovrà essere dotato di telefono portatile sempre attivo e fornire all'Amministrazione ed agli uffici competenti il relativo numero telefonico.

L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile nell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

È a carico del Responsabile del servizio per conto dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, l'attivazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

ART. 18

Mezzi ed attrezzature in servizio

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.

Tali mezzi dovranno essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio e dovranno essere in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera (L.R. n.24 datato 11.12.2006 e sue eventuali modifiche ed integrazioni).

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione gratuitamente alla Ditta Appaltatrice i mezzi e le attrezzature di cui all'allegato **sub 2**.

L'Azienda aggiudicataria dovrà effettuare a sua cura e spese tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a mantenere in buono stato i mezzi e le attrezzature di cui sopra.

L'Azienda dovrà inoltre:

1. rilevare tutti i mezzi e le attrezzature di cui all'allegato **sub 3**, di proprietà della Società Ecoalbenga Spa (Società controllata dal Comune di Albenga) corrispondendo alla stessa l'importo complessivo di € 394.940,00 (trecentonovantaquattromilanovecentoquaranta), comprensivo di oneri fiscali;
2. subentrare alla stessa Ecoalbenga Spa nei leasing di cui all'allegato **sub 3**.

Tutte le spese relative ai passaggi di proprietà e subentro nei leasing saranno a carico della Ditta aggiudicatrice.

Entro sei mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire.

Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature, compresi i contenitori domiciliari, dovranno recare lo stemma comunale con la dicitura "Comune di Albenga" oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria e del n° telefonico messo a disposizione dell'utenza.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa.

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa, ad esclusione di n. 2 minicompattatori da 10 mc, acquistati dal Comune, dei contenitori specifici utilizzati per le raccolte differenziate e delle attrezzature (compresi i containers) di allestimento dell'Ecocentro/Area di Raggruppamento, che restano, comunque, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 19

Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito, assumendo a tempo indeterminato almeno 40 unità lavorative per i servizi esterni, per soddisfare le esigenze del servizio sul territorio, reperendo tali unità facendo riferimento alla conoscenza del territorio intesa anche come esperienza diretta di lavoro nel settore e alla professionalità nel campo ecologico;

l'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato nell'apposito elaborato di gara, di cui all'allegato sub 4.

Dovrà disporre di personale specializzato, previo corsi di formazione, idoneo ad effettuare attività ispettive su sacchi/rifiuti, in accordo con l'Amministrazione Comunale, necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e dalle leggi in materia di rifiuti.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti del Comune. Esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro.

Deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa e di unico colore. Tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà, altresì, essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia. Il personale deve essere munito di appositi stivali e guanti, nonché fornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico - sanitario ed antinfortunistico (a norma della L. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni).

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

La Ditta Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

ART. 20 **Provvedimenti per il personale**

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 21

Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà proposto dalla ditta nel progetto-offerta; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere, previa autorizzazione dell'organo competente, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto dall'articolo "Variazione di servizi".

I servizi di nettezza urbana, di spazzamento stradale, di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- b) salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando forme di degrado, in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano;
- c) utilizzare mezzi non eccessivamente rumorosi.

Oltre agli obiettivi appena elencati, nella esecuzione dei servizi si dovrà perseguire la minima interferenza con il traffico, il minimo disagio per i cittadini e si dovrà prestare particolare attenzione ai temi della raccolta differenziata.

ART. 22

Cantiere Operativo

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature entro un raggio di azione di 5 Km dal centro del Comune di Albenga.

Nel Cantiere di rimessaggio potrà essere allestito apposito settore per il lavaggio dei mezzi, qualora non si optasse per il lavaggio presso impianti di terzi: in ogni caso, infatti, i mezzi ad inizio servizio dovranno essere sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da maleodorazioni; l'eventuale settore di lavaggio può essere utilizzato anche per le operazioni di pulizia e disinfezione dei contenitori tipo stradale (cimitero-mercato-sagre,...) nel caso si optasse per una pulizia in cantiere in luogo della stazione mobile di lavaggio o del lavaggio presso impianti di terzi.

La Ditta dovrà altresì dotarsi di locali ad uso del personale in cui dovranno essere previsti spogliatoi e servizi igienici compresi di docce.

L'onere di realizzazione delle strutture di cantiere, è a totale carico della Ditta.

ART. 23 Ecocentro Comunale

La Ditta Appaltatrice dovrà realizzare apposito Ecocentro opportunamente autorizzato ed ubicato nell'ambito del territorio comunale.

L'organizzazione e la gestione del Centro di Raccolta Comunale è disciplinato da apposito Regolamento Comunale.

Il conferimento in Ecocentro è consentito esclusivamente agli utenti residenti nel Comune. Non è consentito il conferimento di rifiuti da parte di ditte che svolgono attività per conto terzi, anche se svolte all'interno del territorio comunale. I rifiuti potranno essere conferiti nei giorni feriali negli orari decisi dagli Uffici competenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il servizio di gestione operativa e custodia del Sito.

L'appaltatore dovrà provvedere al posizionamento del seguente numero di cassoni scarrabili o cassonetti atti a contenere le varie tipologie di rifiuto:

- scarrabile per vetro e lattine	n° 1	da 15mc
- scarrabile per inerti ad esclusivo uso dei privati cittadini	n° 1	da 10mc
- scarrabile compattante per cartone	n° 1	da 30mc
- scarrabile per gli imballaggi	n° 1	da 30mc
- scarrabile per il legno	n° 1	da 30mc
- scarrabile per gli ingombranti	n° 1	da 30mc
- scarrabile per il ferro	n° 1	da 30mc
- scarrabile per il rifiuto biodegradabile	n° 1	da 30mc
- cassone per RAEE (tv - monitor)	n° 1	da 30mc
- cassone per RAEE (freddo e clima)	n° 1	da 30mc
- cassone per RAEE (grandi bianchi)	n° 1	da 30mc
- cassone per RAEE (altro - PC - elettronica)	n° 1	da 30mc
- cassone per RAEE (lampade esauste)	n° 1	da 5mc
- scarrabile per la plastica	n° 1	da 30mc
- cassone per batterie	n° 1	da 2mc
- Contenitore per la raccolta differenziata dell'olio vegetale esausto	n° 1	da 200 lt.

In sostituzione dei cassoni la ditta appaltatrice potrà disporre di idonei luoghi, autorizzati a ricevere i materiali.

L'utente all'interno dell'area dovrà conferire direttamente il rifiuto nei relativi cassoni.

L'area ecologica dovrà essere aperta al pubblico per 26 ore settimanali opportunamente distribuite e concordate con l'Amministrazione Comunale, dal Lunedì al Sabato.

Durante l'orario di apertura l'operatore addetto dovrà provvedere:

- ad istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- a vigilare, anche in base alle disposizioni impartite dal Comune sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti;
- a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando all'Appaltatore gli interventi necessari;
- a informare con opportuno preavviso la Ditta Appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- a tenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti, in cartaceo o informatico con il nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI;
- a comunicare all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- ad indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc.);
- a tenere un contegno corretto con gli utenti.

Potranno, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive, quali l'identificazione degli utenti, la pesatura in loco del materiale conferito, il rilascio di ricevute, ecc..

In caso di improrogabile assenza l'addetto alla custodia dovrà avvisare gli Uffici comunali competenti e dovrà procedere alla chiusura dell'Ecocentro ed all'affissione all'ingresso di idoneo avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro Raccolta Rifiuti mantenendo invariato il numero complessivo delle ore.

Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico se dovuti, in cartaceo o informatico con il nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI) dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti ed essere affidata a personale esperto.

La mancata compilazione dei registri, se dovuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. Resta a carico della Ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento di tali obblighi saranno a carico esclusivo della Ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore.

Faranno capo alla Ditta Appaltatrice tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria di carattere non strutturale, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel centro di raccolta dei rifiuti.

ART. 24

Area attrezzata di raggruppamento

Sarà compito della Ditta acquisire l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell'Ecocentro, eventualmente utilizzabile anche come area attrezzata di raggruppamento secondo le norme che verranno al proposito emanate dagli Organi Competenti. Tale certificazione dovrà essere esibita a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale di riferimento prima dell'avvio dell'attività dell'Ecocentro.

La gestione dell'area attrezzata dovrà avvenire secondo i requisiti indicati nel progetto offerta, in conformità alle leggi vigenti. Il protocollo gestionale verrà fatto proprio dall'Amministrazione Comunale e, dopo opportuni aggiustamenti e variazioni concordate con la Ditta, verrà inserito nel Regolamento Comunale.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria istituire una fascia oraria di esercizio dell'area attrezzata diversificata rispetto alla fascia oraria di apertura della struttura per i conferimenti diretti dell'utenza, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza delle operazioni di conferimento diretto. Gli orari di accesso per i conferitori diretti e per gli operatori del servizio di raccolta devono essere indicati in modo chiaro nel cartello di accesso all'impianto, che la Ditta avrà l'obbligo di predisporre prima dell'esercizio.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire la perfetta efficienza dell'area attrezzata per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione, manutenzione ordinaria e mantenimento delle opere e attrezzature in perfetto stato d'uso, a ciò compensata con il canone d'appalto.

Sarà compito della Ditta Aggiudicataria acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio dell'Ecocentro anche come area attrezzata di raggruppamento; al proposito alla Ditta dovrà pertanto provvedere a predisporre tutti gli elementi tecnico-descrittivi (descrizione tecnica dell'opera, modalità gestionali, ...) necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione.

ART. 25

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale di Albenga secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale nelle zone gestite con il sistema di prossimità e giornalmente nella restante zona.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati verrà effettuata con l'utilizzo di contenitori in polietilene, delle dimensioni di l. 1100, l. 660, l. 360, l. 240, l.120, l. 50 di colore grigio per le zone dove è stato attivato il servizio di raccolta differenziata con il metodo di prossimità e di colore verde nelle restanti zone.

La raccolta differenziata in tutto il territorio verrà effettuata con l'utilizzo di contenitori da l. 1100, l. 660, l. 360, l. 240, l.120, l. 50 di colore:

- giallo per la carta;
- azzurro per il vetro;
- bianco per la plastica.

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani indifferenziati sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- nelle zone dove è già stata avviata la raccolta differenziata con il metodo di prossimità, con le frequenze e modalità previste dall'Amministrazione Comunale. I contenitori saranno direttamente forniti dal Comune di Albenga;
- nelle restanti zone, non interessate dal metodo di prossimità, a mezzo di cassonetti stradali, collocati in zone ottimali (concordate con l'Amministrazione Comunale), a cura e spese dell'Appaltatore. Lo svuotamento avverrà con frequenza giornaliera. L'Appaltatore sarà obbligato alla riparazione e/o sostituzione di quelli danneggiati. Il numero di cassonetti dovrà essere sufficiente a soddisfare le reali necessità.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzata per le seguenti tipologie: carta - plastica - vetro - alluminio, con le seguenti modalità:

- nelle zone dove è già stata avviata la raccolta differenziata con il metodo di prossimità, con le frequenze e modalità previste dall'Amministrazione Comunale. I contenitori saranno direttamente forniti dal Comune di Albenga;
- nelle restanti zone non interessate dal metodo di prossimità, a mezzo cassonetti stradali dei colori assegnati, collocati in zone ottimali a cure e spese dell'Appaltatore. Lo svuotamento avverrà con frequenza bisettimanale. L'Appaltatore avrà l'obbligo alla riparazione e/o sostituzione dei cassonetti danneggiati. Il numero di cassonetti per tipologia sarà pari a 50 e potrà essere aumentato sino ad un massimo del 10% e i costi o gli eventuali ricavi relativi allo smaltimento presso i centri autorizzati saranno di competenza dell'Appaltatore.

Nelle zone periferiche delle frazioni, dove sono presenti scarse concentrazioni di utenze domestiche e non, la ditta appaltatrice, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà disporre aree ecologiche rionali, riorganizzando il servizio, in sostituzione del servizio di raccolta di prossimità attuale.

I costi relativi alla raccolta differenziata e allo smaltimento presso i centri autorizzati dovranno essere ricompresi nell'ambito del canone, mentre il ricavato della vendita delle materie seconde così raccolte andrà all'Appaltatore del servizio.

La consegna del materiale agli impianti autorizzati dovrà essere documentata mediante recapito al competente ufficio comunale di copia delle bollette di scarico e dei formulari di trasporto.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, compatibili con le attrezzature ed i cassonetti già in dotazione e utilizzati sul territorio comunale, garantendo la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato e frazioni di Albenga anche agglomerati e case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà modificare i limiti del territorio nel quale i diversi servizi dovranno essere espletati e variare le relative modalità di esercizio in adempimento alle modifiche del Piano Provinciale dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà dotare gli alberghi, pensioni, ristoranti, gastronomie e pescherie di contenitori nuovi, esclusivi, di adeguate capacità, di diverso colore, che durante il giorno saranno trattenuti all'interno dell'esercizio od in area privata e verranno collocati alla sera in luoghi adiacenti all'ingresso dell'esercizio per il loro svuotamento.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato anche in presenza di una o più giornate festive in modo che l'utente sia servito sempre nella giornata prestabilita.

Per le esigenze del servizio la Ditta potrà utilizzare l'area del cantiere di rimessaggio mezzi ed attrezzature anche per il lavaggio, se dotato di apposito dispositivo, o potrà utilizzare un servizio di terzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

La Ditta Aggiudicataria, nell'ambito del normale servizio di pulizia delle strade, dovrà provvedere alla raccolta, allo sgombero ed al trasporto di rifiuti di qualunque natura o provenienza che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale, Il servizio dovrà considerare che non è ammesso il deposito di rifiuti incontrollati per le strade.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme.

In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.

Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta o dalle squadre

deputate allo spazzamento, dovranno essere raccolti di norma entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione Comunale e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia, sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari redatto dalla Ditta e presentato in sede di offerta.

Per i costi non compresi nell'elenco dei costi unitari la Ditta Appaltatrice formulerà agli Uffici competenti apposita "offerta" che dovrà essere assentita dai medesimi prima dei necessari interventi.

I rifiuti rinvenuti verranno trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.

Qualora fosse la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

ART. 26

Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. Per tutti i veicoli utilizzati si dovrà disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- i rifiuti solidi urbani e quelli assimilabili agli urbani raccolti nel territorio comunale dovranno essere conferiti presso l'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento, indicato dal Piano Provinciale dei rifiuti (attualmente presso l'impianto sito in Vado Ligure Località Boscaccio);
- qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire i rifiuti indifferenziati presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura dovesse risultare entro una maggiore distanza di 20 km rispetto alla distanza tra l'impianto attuale di Vado Ligure;

- qualora il centro di conferimento dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Albenga.

La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Albenga e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

ART. 27

Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito il sistema unico regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità competente, la ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità d'Ambito che stabilirà anche i costi di conferimento.

Restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte dell'Amministrazione Appaltante un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità competente rispetto a quelle di mercato normalmente applicate alla ditta (adeguatamente documentate).

ART. 28

Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata.

In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento del 65% di RD, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'articolo "Penalità";
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di percentuale RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'articolo "Penalità".

ART. 29

Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, manifestazioni e ricorrenze periodiche, eventuali condomini individuati come casi critici per la raccolta domiciliare, ecc.) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato prevedendo un minimo di quattro lavaggi annui di cui almeno due effettuati durante il periodo estivo, secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta ed a quelle di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in sito mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato senza alcun onere per il Comune;
- qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere, per conto dell'utenza, al pagamento del costo della fornitura aggiuntiva, rimanendo comunque a carico della Ditta l'onere della distribuzione.

ART. 30

Spazzamento, pulizia e lavaggio delle aree pubbliche

Il servizio avrà per oggetto lo spazzamento, la rimozione, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti, residuati, cocci, detriti, fogliame, pietrisco, polvere nonché materiale ingombrante e non, che deturpi o crei danno all'igiene ed al decoro, quali escrementi, ecc..

Dovrà essere effettuato mediante spazzamento manuale, integrato eventualmente con uno spazzamento meccanizzato, secondo le modalità indicate nel progetto offerta.

Si dovrà, altresì, assicurare il lavaggio delle vie, piazze, marciapiedi e sottopassi mediante l'utilizzo di idonee attrezzature, secondo le modalità indicate nel progetto offerta.

Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade comunali del centro urbano e delle frazioni dovrà seguire il programma approvato dall'Amministrazione con atto di Giunta n. 237 del 20/07/2010.

L'Ente si riserva comunque di apportare allo stesso programma modifiche o variazioni che possano migliorare il servizio.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, intervenire, a richiesta dell'Amministrazione Comunale o dell'Ufficio comunale competente, in luoghi non serviti nel territorio comunale, quando ciò sia ritenuto necessario.

E' fatto obbligo alla ditta la presa in carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti di spazzamento stradale raccolti nell'ambito di queste ulteriori fasi operative, a ciò compensata col canone di appalto.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

L'orario di lavoro del personale dovrà essere organizzato in modo da garantire almeno nelle zone del centro storico la pulizia anche nelle ore pomeridiane e nel periodo estivo anche nelle prime ore serali.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario e identificato con l'appropriato codice CER; è a carico della Ditta l'onere dello smaltimento dei residui di pulizia delle strade.

E' a carico della Ditta il ritiro/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione dei giardini ed aree di verde pubblico, nonché la pulizia delle aree verdi, nell'ambito dei centri abitati, dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati.

La Ditta dovrà fornire al Comune l'elenco con specificati i giorni e gli orari di spazzamento e della pulizia di strade/piazze/parcheggi/aiuole/aree verdi, al fine di poter effettuare i relativi controlli.

ART. 31

Raccolta, trasporto e smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

La ditta appaltatrice provvederà alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti ingombranti, anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi. Tale raccolta sarà organizzata secondo le seguenti modalità:

- a) direttamente sul territorio comunale, previa prenotazione telefonica da parte dell'utente. Il servizio sarà organizzato con frequenza bisettimanale. Il ritiro agli utenti sarà a titolo gratuito, fino a un massimo di tre pezzi e le spese a carico della Ditta Appaltatrice;
- b) mediante ritiro del rifiuto direttamente conferito dall'utente presso l'area ecologica comunale.

La ditta appaltatrice dovrà, inoltre, provvedere al ritiro, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti sopra citati rinvenuti abbandonati su suolo pubblico.

ART. 32

Servizio di pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti del mercato ed in manifestazioni ricorrenti

Nelle giornate di mercato o fiere nelle aree utilizzate a tale scopo l'Appaltatore dovrà provvedere allo spazzamento, alla pulizia ed al lavaggio anche nelle aree circostanti.

La pulizia dovrà essere eseguita non appena le aree stesse saranno lasciate libere dai banchi dei commercianti abituali, con i rifiuti depositati all'interno di ciascuna area, in sacchi e/o cartoni divisi per tipologia. Sarà cura dell'Appaltatore la raccolta dei predetti rifiuti. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere al posizionamento di idonei cassonetti e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, di cassoni scarrabili da 15 mc, nella quantità ritenuta congrua per l'esclusivo utilizzo degli esercenti del mercato della frutta e verdura del mercoledì.

Qualora venga istituito un mercato del pesce l'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia ed al lavaggio dell'area facendo uso di apposite soluzioni con specifico disinfettante.

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento almeno manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.

Rientra in quest'ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre-2 novembre).

Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.

ART. 33

Servizio di gestione dei cestini stradali e cestini per le deiezioni canine

I cestini stradali dovranno essere svuotati, mediante la sostituzione degli idonei sacchetti a perdere, nel seguente modo:

- nel periodo invernale:
 - una volta al giorno
- nel periodo estivo :
- almeno due volte al giorno.

La Ditta deve tener conto che tutti i cestini proposti in sede di gara devono comunque essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (sia i nuovi a carico della Ditta che gli esistenti) e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Ogni qualvolta se ne rende necessario o su segnalazione del Comune, i cestini di cui al presente articolo dovranno essere lavati e disinfettati.

Il servizio comprende inoltre lo svuotamento dei cestini per le deiezioni canine installati presso le aree pubbliche o di uso pubblico, la sostituzione dei sacchi per la raccolta in essi contenuti e la loro periodica pulizia e disinfezione, la ricollocazione negli appositi dispenser delle palette per la raccolta delle deiezioni canine, fornite dal Comune.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento a cura e spese dell'Aggiudicatario.

ART. 34

Servizio di pulizia e spurgo caditoie stradali

L'Appaltatore dovrà assicurare la costante pulizia delle griglie, delle caditoie stradali e delle cunette in modo che siano sempre efficienti. In caso di pioggia l'Impresa dovrà vigilare che le acque piovane abbiano il loro regolare decorso per evitare ristagni ed allagamenti.

In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti la Ditta dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione dell'Amministrazione Comunale o su iniziativa della Ditta stessa.

Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta e individuato con l'apposito codice CER, a totale carico dell'appaltatore.

ART. 35

Servizio di pulizia sulle spiagge libere non gestite

In caso di mareggiate o di spiaggiamento di alghe o altro materiale, sulle spiagge libere e in concessione al Comune di Albenga, l'Appaltatore dovrà curarne la raccolta, il trasporto e lo smaltimento previo accordi sui tempi e le modalità con l'Ufficio comunale competente.

Nel periodo dal 1° giugno al 15 settembre la frequenza di pulizia delle spiagge libere sarà giornaliera.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo sgombero nel minor tempo possibile della sabbia accumulata sulle passeggiate nelle giornate ventose.

Su richiesta del Comune dovrà inoltre garantire il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di alghe o altro materiale a titolo oneroso per i concessionari privati degli stabilimenti balneari.

Art. 36

Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi siringhe abbandonate e olio vegetale

La raccolta delle pile esaurite e dei farmaci scaduti dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori installati sul territorio comunale, nelle vicinanze o all'interno di ciascuna farmacia e rivenditori di pile.

Effettuata la raccolta, le pile ed i farmaci scaduti dovranno essere trasportati al centro di stoccaggio autorizzato, a norma delle vigenti disposizioni di Legge.

La raccolta delle siringhe dovrà avvenire con frequenza giornaliera nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana /o su segnalazione degli uffici competenti. Il personale dovrà essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.

La raccolta dell'olio vegetale proveniente da utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori installati sul territorio comunale, secondo le modalità e le frequenze dettate dall'Amministrazione Comunale.

Sarà a carico della Ditta direttamente o avvalendosi di altro soggetto autorizzato, il trasporto ed il conferimento a recupero o l'eventuale smaltimento dello stesso presso i centri autorizzati.

ART. 37

Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno

seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalci verde;

b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n° 219 del 26.06.2000 e dal Regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;

c) per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;

d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali;

rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi.

Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora venisse richiesta alla Ditta l'esecuzione anche di questi servizi.

ART. 38

Raccolta, trasporto e smaltimento cartoni utenze commerciali

Dovrà essere attivato un servizio per la raccolta dei cartoni alle utenze commerciali secondo le modalità e le frequenze dettate dall'Amministrazione Comunale e comunque almeno tre volte alla settimana.

Il materiale raccolto sarà avviato al centro di recupero con ogni onere a carico dell'appaltatore.

ART. 39

Raccolta, trasporto e smaltimento vetro pubblici esercizi e utenze commerciali

Dovrà essere attivato un servizio di raccolta del vetro ai pubblici esercizi e alle utenze commerciali secondo le modalità e le frequenze dettate dall'Amministrazione Comunale e comunque almeno due volte alla settimana.

Il materiale raccolto sarà avviato al centro di recupero con ogni onere a carico dell'appaltatore.

ART. 40
Controllo di punti abusivi di scarico

Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico secondo quanto indicato dall'articolo "Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta".

ART. 41
Servizi occasionali a richiesta

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni di capitolato, la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari già normalmente utilizzati per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

L'Appaltatore potrà inoltre essere chiamato ad operare anche in luoghi di uso comune nei fabbricati o nelle aree non di uso pubblico siano esse o no recintate ovvero su terreni non edificati, qualora i proprietari a ciò tenuti non abbiano operato i normali interventi di pulizia e di sgombero rifiuti, creando condizioni igienico-sanitarie inaccettabili.

In questi casi il Sindaco provvederà ad emettere apposita ordinanza di sgombero ed il costo dell'intervento verrà rimborsato all'Appaltatore dall'Amministrazione Comunale che si rivarrà sui proprietari stessi.

ART. 42
Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:

- Comunicati, conferenze stampa, spot destinati a quotidiani e televisione, anche a diffusione locale per l'informazione agli utenti;
- Ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure, calendari e simili.

Qualsiasi materiale informativo o pubblicitario dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale tramite l'Ufficio competente.

ART. 43

Controllo di qualità

In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso.

La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.

I mezzi che verranno successivamente immessi nel servizio, dalla Ditta Appaltatrice, dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'idoneità tecnica.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Albenga ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere.

ART. 44

Obblighi sui resoconti del servizio

Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al DPR 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART. 45

Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/08 artt.17-28) in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 46

Obblighi in materia di custodia di mezzi - attrezzature e infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle attrezzature fornite eventualmente dalla Stazione Appaltante e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia dell'Ecocentro Comunale e delle strutture del cantiere operativo, rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

PARTE TERZA

Norme specifiche e Disposizioni finali

ART. 47

Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

L'Amministrazione Comunale provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via e-mail al personale della Ditta Appaltatrice.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Aggiudicatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune.

L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente all'Ufficio comunale competente circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

ART. 48 Penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico della Ditta Aggiudicataria le seguenti sanzioni:

a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a due decimi di una mensilità del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;

b) per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) si applicherà una trattenuta così calcolata:

$$\frac{\text{canone annuo del servizio interessato} \times \text{utenze non servite} \times 2}{12 \text{ mesi} \times \text{utenze interessate del servizio}}$$

Con un minimo di € 100,00 (cento) per la prima infrazione e di € 200,00 (duecento) per quelle successive;

c) per mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento stradale secondo la cadenza prevista si applicherà la sanzione di € 1.000,00 (mille) per ogni servizio non svolto;

d) per mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti si applicherà la sanzione di € 500,00 (cinquecento) per ogni turno non rispettato;

e) per mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi si applicherà la sanzione di € 500,00 (cinquecento) per ogni turno non rispettato;

f) per mancato spazzamento stradale secondo la frequenza stabilita si applicherà la sanzione di € 0,10 (0/dieci) per ogni mq. non spazzato;

g) per omesso svuotamento di cestino stradale si applicherà la sanzione di € 10,00 (dieci) per ogni cestino non svuotato;

h) per mancato impiego delle divise aziendali si applicherà la sanzione di € 50,00 (cinquanta) per ogni infrazione;

i) per omessa manutenzione del contenitore danneggiato o malfunzionante si applicherà la sanzione di € 100,00 (cento) per ogni contenitore e per ogni settimana di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;

l) per omesso lavaggio e/o disinfezione di ogni contenitore si applicherà una sanzione di € 100,00 (cento) per contenitore;

m) per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio da presentarsi in concomitanza con la fattura si applicherà la sanzione di € 500,00 (cinquecento);

n) ad eccezione che per i casi già contemplati alle precedenti lettere i), l) ed m), per omesso intervento richiesto o per intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente capitolato si applicherà la sanzione di € 500,00 (cinquecento);

o) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di € 5.000,00 (cinquemila) per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora il Comune lo ritenga, possono condurre alla risoluzione del contratto;

p) per i ritardi relativi alla consegna di contenitori per il mercato comunale, fiere, feste paesane, sagre e ditte (raccolta imballaggi carta e cartone) si applicherà una sanzione pari a € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto dal presente capitolato;

q) per mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze si applicherà una sanzione di € 100,00 (cento) per giorno;

r) per ritardata apertura dell'Ecocentro si applicherà una sanzione di € 20,00 per ogni ora di ritardo;

s) per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di € 500,00 (cinquecento). Il Comune di Albenga si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dall'Ufficio comunale competente entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, entro 7 (sette) giorni, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dall'Ufficio comunale competente, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sempre determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti della Ditta Aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato

dall'Ufficio comunale competente, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

ART. 49

Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all'Impresa:

- il mancato raggiungimento di R.D., calcolato secondo le disposizioni del Piano Regionale di Gestione Rifiuti, per un periodo continuativo di un anno;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore esclusi i casi di forza maggiore;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto previsto dall'articolo "Subappalto" o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario.

ART. 50

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente Capitolato l'Appaltatore dovrà presentare una cauzione provvisoria e una cauzione definitiva.

La cauzione provvisoria, deve essere costituita nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto. Essa è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata dei servizi, e comunque in conformità all'art. 113 del D.Lgs.163/06.

Entrambe le cauzioni devono essere costituite a mezzo polizza assicurativa fideiussoria o fideiussione bancaria rilasciata dagli Istituti legalmente autorizzati, o nelle altre forme previste dalla Legge.

La cauzione provvisoria:

- dovrà avere validità per almeno 180 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta;
- dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dovrà prevedere l'obbligo dell'istituto garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale e/o restituita alle imprese partecipanti ad aggiudicazione definitiva avvenuta;
- la firma del sottoscrittore della fideiussione sopra citata deve essere autenticata nei modi di legge.

La cauzione definitiva:

- dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dovrà essere mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa;
- dovrà prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'Impresa di pagamenti dei premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui la stessa Impresa obbligata:

- consegni l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
- consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Ente garantito.

La firma del sottoscrittore della fideiussione sopra citata deve essere autenticata nei modi di legge.

L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione.

La cauzione può essere proporzionalmente ridotta al termine di ogni anno di consegne, su richiesta dell'Impresa e previa consegna all'Amministrazione Appaltante di polizza sostitutiva per l'importo residuo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali.

ART. 51 Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto.

La Ditta che intende avvalersi del subappalto deve aver prodotto all'atto dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare e, in ogni caso, devono essere soddisfatte le prescrizioni di cui all'art.118 del D. Lgs. 163/06.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

ART. 52 Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ART. 53
Tassa raccolta rifiuti

La gestione della tassa relativa alla raccolta, al trasporto ed al trattamento finale dei rifiuti solidi urbani, nelle diverse fasi della individuazione dei livelli per categorie nonché della riscossione, saranno di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione Comunale.

ART. 54
Effetto obbligatorio del contratto

L'appaltatore si intenderà vincolato con la sottoscrizione dell'offerta. L'Amministrazione Comunale sarà invece impegnata solo alla data di conseguita esecutorietà della deliberazione di aggiudicazione dell'appalto.

ART. 55
Controversie - Collegio arbitrale

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Comune e l'Appaltatore, relative all'interpretazione e all'applicazione del presente Capitolato, potranno essere devolute, di comune accordo tra le parti, al giudizio di un collegio arbitrale composto da tre membri, uno designato dal Comune, uno all'Appaltatore ed il terzo con funzioni di Presidente, nominato dai primi due. In caso di mancato accordo, la nomina del terzo arbitro sarà rimessa al Presidente del Tribunale di Savona.

Il collegio pronuncerà secondo diritto, nel rispetto degli articoli 803 SS.C.P.C., anche sulle spese di giudizio.

Ove la giurisdizione spetti al Giudice ordinario, la competenza sarà riservata, in ogni caso, al Foro di Savona.

ART. 56
Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.